

La città, la sanità

Ospedale, via ai cantieri 177 posti letti con il Pnrr

LE OPERE

Ornella Mincione

Il governatore Vincenzo De Luca martedì mattina sarà a Caserta, precisamente all'Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano". Con la visita del presidente della giunta regionale nell'ospedale del capoluogo «si darà il via» è scritto in un comunicato - ai lavori di un'imponente opera di edilizia sanitaria, per la realizzazione di 177 posti letto, finanziata con i fondi della Missione "M6.C2-1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del Piano nazionale degli investimenti complementari al Pnrr e del Fondo opere indifferibili». Dopo il battesimo del cantiere, il direttore generale, Gaetano Gubitosa, guiderà De Luca in un percorso mirato a illustrare gli interventi di edilizia sanitaria completati e verificare lo stato di avanzamento di quelli in itinere. La giornata culminerà in aula magna, con una relazione del manager, e l'intervento del governatore previsto alle 11.45.

IL PROGETTO

Dunque, inizia ad avere concretezza quella parte del Pnrr che riguarda l'ospedale casertano di secondo livello, ad alta specializzazione. Il nuovo cantiere prevede la costruzione di quattro nuovi edifici uniti da un corpo centrale di collegamento. Per realizzare ciò, dovranno essere demoliti alcuni corpi edili o parte di essi. Con questo cantiere Caserta, almeno stando ai progetti, avrà un nuovo plesso nosocomiale: sarà praticamente il nuovo ospedale di Caserta. In parallelo, però, sono stati già aperti e avviati altri due cantieri. Il primo riguarda la costruzione di una palazzina, ne

► Martedì la cerimonia con De Luca poi la relazione del manager Gubitosa

► Prevista la realizzazione di 4 edifici saranno collegati al corpo centrale



IL NOSOCOMIO Via al cantiere per la realizzazione di nuovi edifici con 177 posti letto; martedì atteso il governatore De Luca

AL GOVERNATORE ILLUSTRATI GLI INTERVENTI DI EDILIZIA GIÀ COMPLETATI E QUELLI IN CORSO

gli spazi attinenti al parcheggio adiacente l'ospedale, che ospiterà la Radioterapia, la Medicina nucleare e l'unità Spinale. Il secondo, che si trova entrando da via Palasciano, è relativo alla costruzione di un nuovo blocco operatorio che conterrà otto sale operatorie, di cui una ibrida. La direzione



strategica tiene a precisare che nel corso dei lavori di questo nuovo terzo cantiere, che partirà con la visita del governatore De Luca, nessuna attività ospedaliera verrà sospesa. Il presidente sarà accompagnato nei nuovi locali dell'Anatomia patologica, fino ad ora allocata in una delle palazzi-

OBI, REPARTO PRONTO MA NON OPERATIVO PER MANCANZA DI MEDICI PIPERNO (UIL): «ADESSO INCENTIVARE IL LAVORO AL PRONTO SOCCORSO»

ne più vecchie che si trovano alle spalle della palazzina G (ex Maltie infettive) che verrà demolita insieme ad altre che si trovano di fronte la sala mortuaria.

IL NODO

Intanto continua a far discutere il caso dell'Osservazione breve intensiva. Il nuovo reparto è pronto ma la carenza del personale medico (non quello di comparto) rende i dieci posti letto ancora non operativi. Il rappresentante dei dirigenti medici della Uil-Fp Domenico Piperno, dopo aver fatto i complimenti del sindacato alla direzione per i nuovi posti dell'Obi, pur «comprendendo la difficoltà di acquisire medici utili all'assistenza emergenziale», ritiene «necessario rendere più accattivante il lavoro del Pronto Soccorso. Come? Bisognerebbe incentivare il turnover, è necessario anche dare livelli progressivi nella carriera così da invogliare giovani medici a partecipare ai concorsi».

Restando in tema di emergenza, novità anche per il Pronto Soccorso ma questa volta del "Moscati" di Aversa per cui si sono mossi organizzazioni sindacali, tra cui la Fials, e il direttore del presidio Stefania Fornasier. Cuore del problema è anche qui la carenza di personale, in particolare del comparto. Mancano, infatti, 20 operatori sociosanitari e dieci figure di supporto: si tratta di una grave carenza che rallenta il lavoro dei medici e appesantisce quella dei pochi operatori attivi. Ora, dopo diversi solleciti negli ultimi mesi, il direttore amministrativo dell'Asl di Caserta Giuseppe Tarantino ha convocato direttore e sigle sindacali per martedì mattina presso la direzione generale per discutere del problema e individuare soluzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

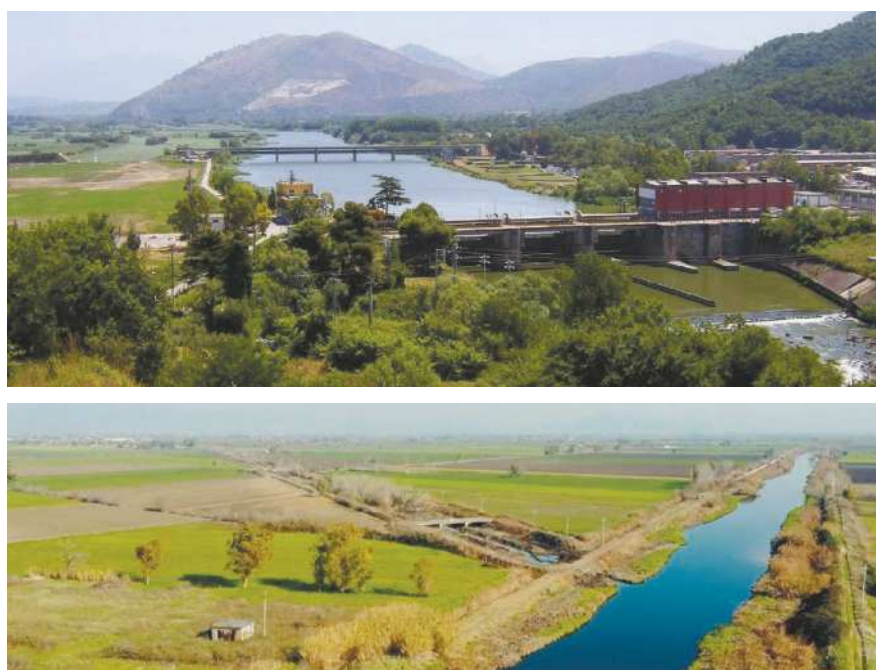
DAL 18 AL 26 MAGGIO IN TUTTA ITALIA. TEMA DELLA MANIFESTAZIONE: "L'ACQUA CI NUTRE E DÀ LA VITA"

Consorzio Generale di bonifica Volturno protagonista nella Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Sarà "L'acqua ci nutre e dà la vita" il tema dell'edizione 2024 della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione che, dal 18 al 26 maggio si terrà in tutta Italia, e che vedrà protagonista il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno: con gli istituti scolastici, le università e gli ordini professionali di Caserta e provincia al centro delle iniziative di divulgazione sulle funzioni del Consorzio, e un convegno sull'irrigazione collettiva, proprio mentre la crisi climatica spacca il Paese in due: siccità al Sud e piogge torrenziali al Nord. Oggetto delle iniziative della Settimana della Bonifica sarà quindi la gestione dell'acqua, sempre più sostenibile, oculata e rivolta a soddisfare le diverse esigenze del territorio: dalla difesa idrogeologica all'irrigazione.

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno è un ente pubblico economico preposto istituzionalmente alla bonifica integrale quale attività pubblica permanente di difesa e tutela del territorio e alla razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo mediante lo sviluppo dell'irrigazione collettiva. Nel contesto climatico attuale è indispensabile la manutenzione delle infrastrutture di bonifica idraulica e d'irrigazione che oggi insistono sul territorio della Piana del Basso Volturno e del Garigliano.

Nell'ultimo triennio, su impulso di un'amministrazione coraggiosa e grazie ad



una rinnovata organizzazione, il Consorzio ha posto in essere un complessivo riordino delle proprie attività riuscendo ad imprimere un decisivo cambio di passo.

- 76 Comuni nel comprensorio di competenza, che diventeranno 120 nel breve periodo per effetto dell'imminente ampliamento del comprensorio con una estensione di 206.000 Ettari su quattro province;
- 2.000 km di canalizzazioni di bonifica indispensabili per il drenaggio dei centri urbani e delle aree agricole;
- 8 impianti idrovori a servizio di oltre

16.000 Ettari di aree depresse sotto il livello marino;

- 20.000 Ettari irrigati di cui oltre 13.500 con distribuzione in pressione grazie a 7 impianti di sollevamento irriguo;
- una diga, quella di Ponte Annibale sul Volturno, per garantire la risorsa irrigua durante il periodo estivo.

Tutto questo è il grande patrimonio del territorio che deve essere custodito e conservato: si tratta di Beni Comuni indispensabili per la collettività che spesso ignora, e non per colpa propria, beneficia di un complesso sistema di opere esi-



stenti. Nell'ultimo triennio, grazie ad una visione di lungo periodo, il Consorzio ha prodotto diverse progettualità candidandole nei diversi piani di finanziamento Nazionali e Regionali. Ammonta a 136 milioni di euro il Piano degli investimenti di cui oltre 80 milioni già appaltati o in corso di aggiudicazione.

Sono oltre 70 i milioni di euro grazie ai quali il Consorzio si prepara ad efficientare ed ampliare le aree servite dall'irrigazione per il miglioramento del comparto irriguo con strumentazioni di ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa acqua.

Quasi 60 i milioni investiti in difesa idraulica e riqualificazione del paesaggio dove, grazie ai finanziamenti del Contratto Istituzionale di Sviluppo e alle risorse messe a disposizione dalla Regione Campania, partirà la realizzazione del primo Parco Fluviale dei Regi Lagni. Incessante è l'attività del Consorzio nella manutenzione ordinaria: da un lato gli impianti di sollevamento meccanico da soli contribuiscono al drenaggio di ben 15.000 ettari in buona parte sotto-

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

posti al livello medio del mare, dall'altro quotidianamente si provvede ad effettuare interventi sulla rete dei canali di bonifica. Le attività di distribuzione irrigua sono già in pieno esercizio con oltre 20.000 ettari irrigati, segno del rigoroso impegno dell'Ente volto a soddisfare le esigenze di un comparto, quello agricolo campano, di grande pregio e qualità.

Quello delle infrastrutture consortili è stato il Tema della Settimana della Bonifica che si è celebrata lo scorso anno, mentre sarà "L'acqua ci nutre e dà la vita" il tema dell'edizione 2024 della Settimana durante la quale il Consorzio ha organizzato una serie di eventi culturali, sociali e sportivi interamente dedicati al tema dell'acqua come principale risorsa di vita, coesione sociale ed alleata del mondo agricolo.

Nel corso della Settimana nei **giorni 20, 21, 22 e 23 maggio** sono previste visite guidate agli impianti durante le quali, attraverso percorsi teorici, pratici e ludico-didattici, i ragazzi delle scuole potranno provare un approccio diretto al mondo dell'agricoltura e comprendere l'impatto che la gestione dell'acqua può avere sullo stesso.

Il giorno **25 maggio** è prevista una manifestazione di sensibilizzazione ambientale con la raccolta di materiali plastici lungo la foce dei Regi Lagni ed il 26 maggio un evento sportivo con una passeggiata in bicicletta tra i Canali di Bonifica.

Il **24 maggio** si terrà presso il Real Sito di Carditello il convegno dal tema "L'irrigazione collettiva. Un punto di forza nello sviluppo dell'economia della Piana del Basso Volturno - Innovazione e criticità", durante il quale si presenta lo stato di attuazione del Piano di Investimenti, ci si confronta sull'importanza ed i vantaggi che i sistemi irrigui collettivi e quanto pesano per la competitività delle imprese agricole. Un dialogo con le imprese agricole del territorio e il lancio del progetto "Goccia Verde", una certificazione che investe il territorio per l'uso accorto dell'acqua irrigua.